

LUNEDÌ 2 MARZO 2020

PROVVEDIMENTI CORONARIVUS

Il Governo ha emanato il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dpcm) sulle misure per il contrasto alla diffusione del coronavirus.

Un provvedimento che viene assunto sentito il Comitato Tecnico Scientifico (Cts) nazionale, le cui indicazioni seguono l'evolversi della situazione epidemiologica. E considerate le dimensioni sovranazionali del fenomeno e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale, l'obiettivo è quello di garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea. Con l'ausilio costante della comunità scientifica: oltre all'Istituto superiore di sanità, il Cts è stato potenziato con il coinvolgimento delle Società scientifiche coinvolte per materia sul Coronavirus.

Il Decreto è adottato sentite le Regioni. **Le misure previste sono valide dall'2 all'8 marzo.**

Link Regione notizia: <http://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/primo-piano/coronavirus-fino-all-8-marzo-sospesa-l-attivita-di-nidi-scuole-e-universita-riaprono-i-luoghi-della-cultura-musei-accessi-contingentati>

Testo integrale del Decreto: <http://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/primo-piano/coronavirus-fino-all-8-marzo-sospesa-l-attivita-di-nidi-scuole-e-universita-riaprono-i-luoghi-della-cultura-musei-accessi-contingentati/dpcm-1-marzo-2020.pdf>

Coronavirus: le misure in Emilia-Romagna: <http://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus>

Ulteriori accorgimenti.

Le attività degli uffici sono regolarmente assicurate.

In un'ottica precauzionale, tuttavia, si suggeriscono modalità organizzative che privilegino i sistemi di comunicazione a distanza, laddove compatibili con le attività di servizio.

Per quanto specificamente concerne le riunioni con presenza fisica di più partecipanti si devono adottare i seguenti accorgimenti organizzativi:

- limitare lo svolgimento esclusivamente a quelle necessarie ad assicurare la regolare funzionalità dell'ente e comunque non differibili;
- contenere il più possibile il numero dei soggetti partecipanti alla riunione,
- assicurare lo svolgimento in ambienti il più possibile ampi ed idonei a mantenere un'adeguata distanza tra gli interlocutori.
- laddove possibile limitare l'accesso al pubblico che potrà partecipare tramite modalità telematiche.